

P IANO

T RIENNALE

O FFERTA

F ORMATIVA



“Un bambino, un insegnante, un libro, una penna possono cambiare il mondo”.

Malala Yousafzai

2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. I VIA DUCA
D'AOSTA è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del
21/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004746U del
21/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
15/12/2021 con delibera n. 66*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

*Anno scolastico di
Revisione e Aggiornamento:
2022/23*

*Approvazione del Collegio
dei Docenti nella seduta del
20/10/2022*

*Adozione da parte del
Consiglio d'Istituto nella
seduta del 27/10/2022 con
delibera n. 89*



INDICE SEZIONI PTOF

**LA SCUOLA E IL
SUO CONTESTO**

**1.1. Analisi del contesto e dei
bisogni del territorio**

**LE SCELTE
STRATEGICHE**

**2.1. Priorità strategiche e priorità
finalizzate al miglioramento
degli esiti**

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si configura come il documento fondamentale che definisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo 1° di Cesano Maderno ed è lo strumento attraverso il quale la nostra scuola, in quanto scuola dell'autonomia, rende esplicite le scelte educative, didattiche ed organizzative.

Il P.T.O.F è il risultato delle riflessioni e delle decisioni condivise dal Collegio dei Docenti partendo dall'analisi dei bisogni del territorio, dei soggetti interessati, delle risorse umane e materiali disponibili e reperibili.

È reso pubblico alle famiglie degli alunni.

Il P.T.O.F. deve quindi:

- riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale**
- valorizzare il pluralismo culturale territoriale**
- riconoscere le diverse opzioni metodologiche espresse dalla professionalità degli insegnanti**
- garantire il carattere unitario del sistema di istruzione**
- attivare azioni di continuità nella progettazione**

Il P.T.O.F. trova piena attuazione in una scuola dell'autonomia che garantisca trasparenza, flessibilità, responsabilità, partecipazione; nella gestione di questo Istituto Comprensivo sono inoltre valorizzati il dialogo educativo e curricolare tra i tre ordini di scuola, al fine di accompagnare il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria fino alla scuola



Secondaria di primo grado.

Attraverso il P.T.O.F. la nostra scuola mira a perseguire non solo obiettivi relativi all'istruzione (acquisizione di conoscenze), ma anche alla formazione degli atteggiamenti e delle competenze che caratterizzano la persona umana.

IL COLLEGIO DOCENTI

Vista la legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

Visto il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

Visto il DLVO 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

Vista la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1. le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa**
- 2. il piano debba essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico**
- 3. il piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto**
- 4. il piano venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR**
- 5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul sito dell'Istituto**



ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Cesano Maderno è un centro urbano che conta quasi 39.559 abitanti, su un territorio di kmq 11,51.

Cesano Maderno ha conosciuto una forte immigrazione da altre regioni italiane negli anni Cinquanta e Sessanta, come molte altre città dell'hinterland milanese, grazie soprattutto alla presenza degli stabilimenti della Società SNIA Viscosa e dell'ACNA Montedison.

Settori trainanti dell'economia cesanese sono stati quelli della lavorazione del legno e del mobile e, nel campo industriale, il settore chimico. Il commercio è particolarmente sviluppato, mentre il settore agricolo ha un'importanza marginale.

In questi ultimi anni ha conosciuto il fenomeno dell'immigrazione da altri Paesi: sono circa 4218 i cittadini di nazionalità non italiana presenti in città così distribuiti secondo la provenienza: Asia 27,53%, Africa 17,11%, UE 20,41%, Altri paesi europei 23,76%, Americhe 11,16%, Oceania 0,03%.

Secondo i dati Istat, Cesano Maderno presenta una popolazione attiva del 64 %.

Per quanto riguarda la popolazione femminile più della metà delle donne svolge un'occupazione extrafamiliare.

Nel territorio comunale di Cesano Maderno sono presenti le seguenti istituzioni scolastiche (distribuite in sedici plessi):

- 6 scuole dell'infanzia (2 statali e 4 paritarie);
- 9 scuole primarie (6 statali e 3 paritarie);
- 4 scuole secondarie di I grado (2 statali e 2 paritarie);
- 2 scuole secondarie di II grado ("Ettore Majorana" e "Iris Versari")
- 2 scuole di formazione professionale: C.I.O.F.S. e S.A.C.A.I.

La vivacità culturale e formativa offerta dalla città di Cesano è dimostrata dalla ricchezza e varietà di proposte culturali e per il tempo libero.

I giovani cittadini hanno a disposizione centri culturali e sportivi, sia pubblici che privati, e possono frequentare associazioni sportive di vario livello. Altre associazioni permettono di



accostarsi a tematiche riguardanti il volontariato, l'assistenzialismo, il rispetto ambientale.

Palazzo Borromeo è spesso degna cornice di manifestazioni culturali, mentre Palazzo Arese Jacini ospita l'ISAL (Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda).

Da parecchi anni è presente sul territorio comunale l'Università delle Tre Età con una ricca serie di proposte culturali e un numero ragguardevole di iscritti, provenienti anche dai paesi limitrofi.

Il bacino d'utenza del 1° Istituto Comprensivo, occupa grosso modo l'area centro occidentale della cittadina di Cesano Maderno; la superstrada Milano - Meda segna il limite con il bacino del 2° Istituto Comprensivo del Comune.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

FINALITÀ

Le finalità sono conformi all'art. 1 comma 1 della legge 107 del 15/07/2015

Cosa vogliamo promuovere:

1. CONSAPEVOLEZZA

2. CONOSCENZA DELLA REALTÀ CIRCOSTANTE: il territorio come spazio di vita ed esperienza

3. CONOSCENZA DI REALTÀ DIVERSE DALLA PROPRIA

4. CONSAPEVOLEZZA DEGLI ALTRI: comprendere, accettare, solidarizzare, valorizzare l'altro

5. CONSAPEVOLEZZA CHE IL RAGGIUNGIMENTO DI COMPETENZE ED ABILITÀ NELLE DIVERSE DISCIPLINE PROMUOVE LA CAPACITÀ DI COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO

FINALITÀ EDUCATIVE:

**FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO
L'EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA PROMUOVENDO:**

-la conoscenza e la realizzazione di sé

-il rispetto e la tolleranza verso gli altri

-la valorizzazione delle risorse individuali e delle diversità

-l'instaurazione di rapporti di collaborazione con i coetanei e gli adulti



-lo sviluppo dell'autocontrollo e del senso di responsabilità

-la conoscenza della Costituzione Italiana

LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ COGNITIVE favorendo:

- il rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno

-lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi

-lo sviluppo del pensiero astratto

-lo sviluppo del pensiero critico

LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ COMUNICATIVE approfondendo

-la sperimentazione di linguaggi diversi

-la sperimentazione di attività in contesti diversi

-l'uso di nuove tecnologie

FINALITÀ DIDATTICHE:

Promuovere l'alfabetizzazione culturale intesa come:

- acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine

- padronanza di conoscenze e linguaggi

- acquisizione e sviluppo di competenze comunicative

Conseguire conoscenze ed abilità riguardo agli obiettivi formativi nazionali



esplicitati nella progettazione didattica e riferiti a tutti i tipi di linguaggio

Il Collegio dei Docenti è consapevole che per favorire il raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici occorrono:

- **un ambiente stimolante e positivo nel quale ogni bambino/ragazzo possa vivere esperienze mirate all'acquisizione dei diversi saperi;**
- **una interazione costruttiva con la famiglia e la comunità più vasta, tenendo conto delle opportunità e delle risorse del territorio;**
- **la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, per favorire una struttura unitaria delle conoscenze.**

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI E STRATEGIE OPERATIVE

Relazione educativa

La centralità dell'alunno e la qualità della relazione educativa, condizioni imprescindibili per favorire il benessere psico-fisico dei bambini e dei ragazzi, richiedono una condivisione di atteggiamenti comuni:

- **favorire un clima positivo all'interno della classe: disponibilità all'ascolto, all'accettazione, all'incoraggiamento; disponibilità a riflettere e a prendere coscienza delle proprie modalità di comunicazione/relazione (anche non verbale);**
- **favorire il senso di autostima dell'alunno: rispettare e valorizzare la diversità, trasmettere nel bambino/ragazzo fiducia nelle sue**



capacità richiedendo un impegno adeguato alle sue possibilità; gratificarlo di fronte ai compagni evidenziando i risultati positivi;

- **favorire l'identità personale: progettare specifici percorsi didattico/educativi affinché il bambino/ragazzo impari a conoscersi e a conoscere l'altro, a relazionarsi correttamente, ad esprimere e controllare le proprie emozioni;**

favorire l'autonomia personale: spronare il bambino/ragazzo a fare da solo, a superare gradualmente la sua dipendenza dall'adulto; offrirgli occasioni in cui possa sentirsi responsabilizzato;

favorire l'interiorizzazione di regole relative alla convivenza: sollecitare la riflessione dei bambini/ragazzi sui problemi legati alla convivenza e porsi come esempio significativo di coerenza, di responsabilità, di rispetto degli alunni e dei colleghi; individuare con i bambini/ragazzi regole da adottare nella classe e nella scuola, renderle esplicite e farle rispettare;

favorire nel bambino/ragazzo la capacità di riflettere sul proprio comportamento cognitivo e sulla valutazione del proprio lavoro: esplicitare all'alunno il percorso formativo, i criteri delle verifiche e della valutazione, permettendogli di riconoscere i propri punti di debolezza e di forza.

Strategia operativa della Scuola

Sulla base della normativa nazionale e sulla base della documentazione elaborata dalla scuola, il Collegio Docenti, il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) ha elaborato una strategia operativa strettamente in linea con il *Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)*.

Essa prevede varie fasi, a cui tutti i Docenti si devono attenere.

- 1 - **Osservazione dell'alunno in classe mediante strumenti condivisi, per riconoscere l'esistenza di necessità educative non soddisfacibili con le tradizionali metodologie,**



difficoltà di apprendimento, difficoltà di sviluppo e disturbi del comportamento.

2 - Intervento educativo specifico da parte dei docenti e segnalazione ai Referenti. In questa fase si cerca di approfondire il problema attivando di recupero individualizzato.

3 - Comunicazione alla famiglia per una eventuale consulenza specialistica, al fine di ottenere una diagnosi e una certificazione.

4 - Strategia educativa da parte dei docenti, con possibilità di accedere a benefici previsti dalla Legge 170/2010 art.5 (*Misure educative e didattiche di supporto*) e dalle Linee Guida 2011 (*Didattica individualizzata e personalizzata - strumenti compensativi e misure dispensative*).
Questi ultimi concetti sono fondamentali per l'operatività degli insegnanti nella didattica quotidiana.

5 - Esplicitazione degli interventi educativi e didattici, mediante la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP), da condividere con i genitori dell'alunno, che lo firmano per accettazione.

6 - Attivazione di collegamenti con gli Enti e le Associazioni del territorio.

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

Il RAV elaborato nell'anno scolastico 2021/2022 da parte del N.I.V., in collaborazione con le Funzioni Strumentali e i referenti dei Progetti, ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare quanto segue nelle aree sotto elencate:



AREA CONTESTO E RISORSE: buono il contesto territoriale dal punto di vista socio economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le numerose associazioni e Agenzie Educative presenti.

AREA ESITI: con riferimento ai dati disponibili, il tasso di regolarità del percorso scolastico nella Scuola Primaria e Secondaria di questo Istituto è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Gli abbandoni in corso d'anno sono praticamente irrilevanti sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria.

AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: varie le iniziative per l'inclusione, la personalizzazione e il potenziamento (laboratori di L2, corsi di recupero, screening DSA a partire dalla 1^a Primaria, corsi pomeridiani di lingua inglese, francese e latino).

AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: funzionale l'organizzazione dell'Istituto.

Le collaborazioni attivate con reti scolastiche, territoriali e soggetti esterni contribuiscono a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa.

Il nostro Istituto, tenuto conto dell'atto d'indirizzo emanato dalla Dirigente, nell'intento di assicurare il diritto all'istruzione di tutti e di ciascuno, si impegna ad attivare le seguenti strategie con lo scopo di migliorare gli esiti:

- **incentivare la partecipazione e/o l'organizzazione di corsi di aggiornamento per i docenti, con eventuale formazione a cascata, per favorire un intervento incisivo nella didattica quotidiana.**
- **didattica organizzata per gruppi di livello/classi aperte/gruppi di rinforzo per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, così da migliorare le competenze di ciascun studente e studentessa garantendone il successo formativo adeguato alle proprie potenzialità.**
- **digitalizzazione della didattica per implementare gli strumenti tecnologici a disposizione di ciascun studente e studentessa**



atti a favorire l'inclusione e il successo formativo.

- **educazione green: per formare cittadini responsabili, attenti all'ambiente e alle risorse presenti sul territorio conducendo sani e corretti stili di vita.**

-**internazionalizzazione: per favorire nuovi percorsi di crescita, scambi, gemellaggi, competizioni internazionali e contribuire con forze nuove allo sviluppo del percorso esistente.**

ALLEGATI:

Atto-di-indirizzo del PTOF 2022-25.docx



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Scuola Secondaria di 1° Grado

Tempo Scuola: TN: tempo normale 30 ore

TP: tempo prolungato 34 - 36 ore (2 spazi di mensa)

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
7.55 - 8.50*	TN / TP				
8.50 - 9.45	TN / TP				
9.45 - 10.40	TN / TP				
10.40 - 10.50	intervallo	Intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
10.50 - 11.45	TN / TP				
11.45 - 12.40	TN / TP				

12.40 - 13.35*	TN / TP	TN / TP	TN / TP	TN / TP	TN / TP
13.35 - 14.25	mensa TP	/	mensa TP	/	/
14.25 - 15.15	TP	/	TP	/	/
15.15 - 16.05	TP	/	TP	/	/
*Gli orari di ingresso e di uscita degli studenti possono essere ulteriormente regolamentati con riferimento all'emergenza sanitaria.					

Dal lunedì al venerdì, 6 lezioni (spazi) di 55 minuti, dalle 7.55 alle 13.35, con intervallo dalle 10.40 alle 10.50. Pausa mensa, dalle 13.35 alle 14.25. Lezioni pomeridiane per il Tempo Prolungato, dalle 14.25 alle 16.05, di lunedì e mercoledì.

Tutte le classi: 3 rientri di sabato, dalle 8.00 alle 13.00, per le seguenti attività: Open Day / Festa di Natale / Giornata Scuola e Territorio.

Le ore aggiuntive nel Tempo Prolungato sono:

- 1 ora di Lettere**
- 1 ora di Matematica**
- 2 ore di compresenza**

Nelle 2 ore di Compresenza del TP si realizzano attività di recupero, potenziamento e acquisizione del metodo di studio con i docenti di Lettere e Matematica anche attraverso attività laboratoriali di gruppo.

Tempo Scuola – Ripartizione ore curriculari TEMPO NORMALE

Discipline	ore
Lettere	9
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Tecnologia	2
Approfondimento	1
Religione/Alternativa	1
TOTALE ORE*	30
*L'insegnamento di Educazione Civica, per cui sono previste 33 ore annuali, é suddiviso trasversalmente tra tutte le discipline.	



TEMPO PROLUNGATO

Discipline	ore
Lettere	10
Matematica e Scienze	7
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Tecnologia	2
Approfondimento	1
Religione/Alternativa	1
Compresenza	2
Mensa	2
TOTALE ORE*	36
*L'insegnamento di Ed Civica, per cui sono previste 33 ore annuali, verrà suddiviso tra tutte le discipline.	



Scuole Primarie

Le classi della SCUOLA PRIMARIA del circolo funzionano a 30 e a 40 ore e le classi saranno istituite in base alle richieste maggioritarie dei genitori.

Tempo Scuola – M. L. King: 40 ore dal lunedì al venerdì

pre-scuola comunale	7,35 – 8,30
entrata	8,30 – 8,35
intervallo	10,25 – 10,40
mensa	12,35 - 14,35
uscita	16,35
post-scuola comunale	16,35 - 17,35

La frequenza al servizio mensa è obbligatoria nei plessi funzionanti a 40 ore.



Tempo Scuola M. L. King – Ripartizione ore curricolari					
Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Arte immagine	2	2	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Musica	2	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2



Tempo Scuola – A. Mauri: 40 ore dal lunedì al venerdì	
pre-scuola comunale	7,35 – 8,30
entrata	8,30 – 8,35
intervallo	10,25 – 10,40
mensa	12,35 - 14,35
uscita	16,35

La frequenza al servizio mensa è obbligatoria nei plessi funzionanti a 40 ore.

Tempo Scuola A. Mauri – Ripartizione ore curricolari

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Arte immagine	2	2	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2



Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Musica	2	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2

Tempo Scuola – A. Borghi: 30 ore dal lunedì al venerdì per le classi dalla 1^a alla 4^a;
32 ore per le classi 5^a a seguito dell'introduzione dell'insegnamento di Educazione Motoria
con docente specialista

	mattina	Intervallo	mensa	uscita
Lunedì	8,20 – 8,25	10,20 – 10,35	12,35 – 13,35	15,35
Martedì	8,20 – 8,25	10,20 – 10,35	12,35 – 13,35	15,35
Mercoledì	8,20 – 8,25	10,20 – 10,35		12,35/13.30
Giovedì	8,20 – 8,25	10,20 – 10,35	12,35 – 13,35	15,35
Venerdì	8,20 – 8,25	10,20 – 10,35		12,35/13.30

Pre-scuola comunale - tutti i giorni dalle 7,30 alle 8,20.

Post-scuola comunale - lunedì, martedì, giovedì dalle 15,35 alle 16,35.



Tempo Scuola – Ripartizione ore curricolari

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Arte immagine	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	2
Motoria	1	1	1	1	2
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2

Nel plesso Borghi alle ore curricolari si aggiungono per ciascuna classe 3 ore di mensa facoltativa.

***Gli orari di ingresso ed uscita degli studenti possono essere soggetti a modifiche con riferimento all'emergenza sanitaria.**



Scuola dell'Infanzia

Tempo Scuola – M. Montessori

pre-scuola	7,40 – 8,00
entrata	8,00/9,00
mensa	12,00 – 13,00
uscita	15,15 – 15,30
post-scuola	15,30 – 16,40
uscita pullman	16,20
*Gli orari di ingresso ed uscita dei bambini sono regolamentati con riferimento alla circolare n. 30 del 24/09/2020 in seguito all'emergenza sanitaria.	



PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

La scuola è l'istituzione alla quale la Comunità affida la realizzazione di un percorso educativo, i cui esiti devono essere accertabili e comprensibili a tutti.

La progettazione è il metodo di lavoro che permette agli insegnanti di organizzare in modo flessibile e funzionale l'attività educativa e didattica.

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo utilizzano un registro informatico per la programmazione e la valutazione.

La progettazione è articolata in due livelli tra loro interconnessi:

a. Progettazione di Istituto

Impegna tutti i docenti in servizio e assolve al compito di definire curricoli e progetti per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La stesura dei curricoli con l'individuazione degli Obiettivi Formativi, degli Obiettivi Specifici, delle Competenze e delle Prestazioni rappresenta uno strumento concreto di definizione della qualità della nostra scuola.

Questa progettazione permette ai docenti di:

- definire aspettative corrette e comprensibili;**
- rilevare dati di apprendimento e servirsene come feedback per convalidare, perfezionare la metodologia o riprogettare gli interventi didattici;**
- valutare in base a risultati osservabili ed a criteri definiti collegialmente;**
- comunicare in modo chiaro e comprensibile con le famiglie e con gli alunni stessi;**
- realizzare progetti i cui esiti siano controllabili e valutabili.**

b. Progettazione di classe

Tutti i docenti che operano su ogni singola classe progettano con lo scopo di:

- Favorire il coordinamento tra le diverse discipline, per garantire l'unitarietà dell'insegnamento;**
- analizzare eventuali questioni di ordine comportamentale, emotivo,**



cognitivo presenti nel gruppo classe;

- elaborare percorsi individualizzati per il recupero dei bambini/ragazzi in difficoltà e per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e stranieri;**
- individuare atteggiamenti comportamentali comuni sia nei confronti dei bambini/ragazzi sia nei confronti delle famiglie;**
- costruire piani personalizzati di studio.**

Progettazione curricolare

La progettazione curricolare, nei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) si impernia, oltre che sullo sviluppo delle esperienze e delle discipline, anche sul raggiungimento delle Competenze chiave e di cittadinanza che verranno certificate al termine del ciclo della scuola Primaria e Secondaria.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AIMPARARE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA IMPRENDITORIALE



Curricoli Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado (Vedi allegato A- Infanzia, B- Primaria, C- Secondaria)

COME SI ARTICOLANO I CURRICOLI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA

Traguardi formativi **portano allo sviluppo di Competenze che si raggiungono attraverso Obiettivi di apprendimento che si declinano in:** Livelli di padronanza (Infanzia) e Prestazioni (Primaria- Secondaria)

COSA SONO

TRAGUARDI FORMATIVI: sono traguardi definiti a livello nazionale, verso i quali la scuola orienta l'intervento educativo didattico dei docenti al fine di sviluppare ed integrare le capacità degli alunni stessi.

COMPETENZE: sono ciò che l'alunno fa proprio (a diversi livelli), partendo dal suo bagaglio culturale, attraverso l'intervento educativo dei docenti. Sono il cardine del complesso rapporto apprendimento - insegnamento, sono il punto di arrivo dell'attività educativo - didattica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: sono ordinati per discipline ed educazioni, garantiscono la trasformazione delle capacità degli alunni (conoscenze ed abilità) in competenze. Le competenze sono comuni a tutte le classi perché



indicano la meta che l'alunno deve raggiungere, mentre gli obiettivi di apprendimento sono le tappe che l'insegnante si propone nella sua attività didattica educativa.

LIVELLI DI PADRONANZA: sono i vari gradi di autonomia, competenza ed abilità che il bambino mette in atto nel suo agito.

PRESTAZIONI: sono ciò che i docenti, attraverso esercizi ed attività, richiedono all'alunno per verificare il raggiungimento delle competenze per orientare le scelte educativo didattiche successive (feed-back)

Progettazione extracurricolare

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo poggia sulle seguenti aree:

PTOF	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare il contesto territoriale e scolastico per promuovere azioni didattiche mirate al miglioramento delle azioni di insegnamento- apprendimento con riferimento al PdM e al RAV.• Analizzare e parametrare i dati per redigere la Rendicontazione Sociale a fine di ogni triennio.
------	---



<p>INCLUSIONE</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire la piena integrazione e la socializzazione di ogni alunno• Favorire l'autonomia e la conoscenza di sé• Favorire l'autostima• Sensibilizzare alla diversità come valore
<p>ACCOGLIENZA CONTINUITÀ E RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA/ SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA/ SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla Primaria alla scuola Secondaria di primo grado• Permettere ai genitori una consapevole scelta dell'organizzazione scolastica• Consentire agli insegnanti di conoscere il modo di operare nei vari ordini di scuola• Creare un clima di confronto positivo e stabilire un rapporto collaborativo con le varie realtà scolastiche• Formare classi omogenee fra di loro ed eterogenee al loro interno



<p>INTEGRAZIONE E MULTICULTURALITÀ</p> <p>Area a forte processo immigratorio</p> <p><i>Il protocollo integrale relativo all'inserimento degli alunni stranieri è depositato presso gli uffici di Segreteria.</i></p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">● Promuovere interventi che favoriscano l'inserimento degli alunni stranieri● Promuovere l'apprendimento della lingua italiana per comunicare e studiare● Favorire il successo formativo● Agevolare l'integrazione e la socializzazione, sotto il profilo della multiculturalità● Favorire la partecipazione delle famiglie immigrate al percorso scolastico dei figli.● Educare tutti gli alunni alla multiculturalità.
<p>NUOVE TECNOLOGIE</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">● Promuovere interventi che favoriscano la digitalizzazione delle azioni di insegnamento – apprendimento.● Promuovere l'uso consapevole e critico degli strumenti e delle informazioni digitali.



Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

L'Istituto Comprensivo arricchisce l'offerta formativa elaborando progetti che, a partire dalle risorse del territorio, costituiscono un approfondimento ed un'integrazione delle programmazioni disciplinari. Le attività progettuali, relative alle seguenti aree, nascono da bisogni, interessi e attitudini dei bambini e degli alunni, da necessità di approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, da offerte di agenzie del territorio.

<p>AREA COGNITIVA Bambini di 3 – 4 - 5 anni</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• creare occasioni d'incontro e di condivisione per stimolare la curiosità• diffondere la conoscenza delle diverse identità culturali
<p>AREA AFFETTIVA Bambini di 3 anni</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere il proprio mondo emotivo - affettivo• contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima ed autonomia)• promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (identità)



<p style="text-align: center;">AREA ESPRESSIVO-ARTISTICA Bambini di 4 anni</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">● sviluppare nel bambino le capacità espressivo-artistiche● migliorare la manualità e la coordinazione oculo-manuale● sperimentare forme e colori come espressione personale
<p style="text-align: center;">AREA ESPRESSIVO-MOTORIA Bambini di 5 anni</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">● migliorare le capacità espressivo - comunicative● sviluppare nel bambino le capacità espressive attraverso l'utilizzo delle abilità motorie di base
<p style="text-align: center;">AREA ESPRESSIVO- MUSICALE</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">● avviare i più piccoli alla musica attraverso attività ludiche● avviare alla lettura di ritmi musicali attraverso il movimento del corpo eseguire con la voce canti corali● introdurre gli alunni all'utilizzo del linguaggio musicale convenzionale e avviare all'utilizzo del flauto dolce



<p>AREA ESPRESSIVO- ARTISTICA Scuola Primaria</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">● sviluppare nel bambino le capacità espressivo-artistiche● migliorare la manualità e la coordinazione oculo-manuale● riconoscere materiali diversi e sperimentarne l'utilizzo
<p>AREA ESPRESSIVO / MOTORIA Scuola Primaria</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">● arricchire la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo● sviluppare e migliorare la percezione, la conoscenza e la coscienza del corpo● rispettare le regole del gioco e favorire la socializzazione● sviluppare e migliorare le abilità motorie di base
<p>INSIEME NELLA DIVERSITÀ Scuola Primaria</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">● promuovere e favorire la cultura del rispetto e del dialogo con l'altro● riconoscere nelle diversità una fonte di arricchimento
<p>Scuola Secondaria di I Grado</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">● sviluppare la conoscenza/consapevolezza di sé e delle proprie attitudini● far conoscere le offerte formative/professionali del territorio



	<ul style="list-style-type: none">• favorire scelte future consapevoli• ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico
INTERCULTURA Scuola Secondaria di I Grado	Finalità: <ul style="list-style-type: none">• educare al valore della diversità• conoscere meglio la propria cultura e altre diverse e lontane• imparare a confrontarsi nel rispetto• prevenire fenomeni di razzismo e pregiudizio• cooperare alla realizzazione di un progetto comune
POTENZIAMENTO Scuola Secondaria di I Grado	<ul style="list-style-type: none">• Madre lingua Inglese e Francese• Certificazione KET/PET Lingua Inglese• Latino
RECUPERO Scuola Secondaria di I Grado	Finalità: <ul style="list-style-type: none">• Corsi tenuti dai docenti della scuola / Studenti Progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento)



I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa si sviluppano all'interno di due ambiti:

- **umanistico-sociale**
- **scientifico-tecnologico e professionale**

L'elenco e i dettagli dei diversi Progetti sono disponibili nel documento:

Allegato al PTOF 2022-25 - Progetti a.s. 2022-23



VALUTAZIONE DIDATTICA

La normativa di riferimento in tema di valutazione resta il Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 275/99), la legge 53/03 (Riforma della scuola), il Dlgs 59/04, la L.169/10/08 e lo schema di regolamento ad essa allegato, il D.L. 62/2017 e l'Ordinanza n. 172 del 4.12.2020 e relative Linee guida.

La valutazione

del processo formativo caratterizza l'intera azione della scuola, non solo nel momento finale, ma durante l'intero percorso di apprendimento; è rapportata agli standard nazionali e alle caratteristiche e ai bisogni degli alunni; è contemporaneamente autovalutazione dell'insegnamento e autovalutazione dell'efficacia formativa.

La valutazione coinvolge

tutto il sistema scuola nel suo complesso ed è necessaria per: la conoscenza iniziale ed in itinere dell'alunno, del percorso compiuto e delle variabili significative della sua situazione; disporre di informazioni di ritorno, sia all'insegnante sia all'alunno, sul processo di insegnamento apprendimento; l'adattamento dell'organizzazione, delle proposte e delle attività didattiche in riferimento alle informazioni di ritorno; l'impegno ottimale di tutte le risorse, umane e materiali, di cui la scuola dispone; la comunicazione chiara, utilizzabile e condivisibile, delle informazioni e dei risultati da parte degli utenti interni (docenti ed alunni) ed esterni (famiglia, altri ordini di scuola).



La valutazione, che coinvolge i Consigli di intersezione, interclasse e classe, riflette la complessità del processo di apprendimento e accompagna ogni momento della vita scolastica dell'alunno, ne registra l'evoluzione sul piano educativo, cognitivo e metacognitivo (valutazione formativa) e i livelli raggiunti nei comportamenti e nell'acquisizione delle singole discipline (valutazione sommativa). Essa viene condivisa con gli alunni e i genitori attraverso colloqui individuali e può essere visualizzata attraverso il Registro elettronico on line.

Valutazione sommativa Scuola Primaria

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono: l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici e complessi realizzati dagli alunni, compiti autentici etc.; prove comuni a tutte le classi parallele finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi specifici relativi alla programmazione e dell'efficacia delle scelte didattiche (indicatori di apprendimento) con relative tabelle di valutazione; prove somministrate da ciascun insegnante in itinere o al termine di un percorso didattico.

- 1. Documento di valutazione personale dove compaiono le valutazioni disciplinari basate su una serie di indicatori a cui viene fatto corrispondere un livello (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) definito sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo che rileva i progressi lo sviluppo personale e sociale dell'alunno. Viene compilato collegialmente e corresponsabilmente dai docenti della classe. Al termine di ogni quadrimestre i genitori visualizzeranno il documento nella sua forma integrale on line.**



2. **Attestato di frequenza e giudizio finale: consiste nella dizione di "Amnesso (Non) alla classe successiva".**
3. **Certificazione delle competenze: documento in cui compare il livello raggiunto nelle competenze chiave e di cittadinanza conseguito al termine del percorso scolastico nella scuola primaria.**

Le insegnanti della scuola dell'infanzia compilano e depositano negli uffici della segreteria i fascicoli personali dei bambini dell'ultimo anno in cui compare anche la griglia di osservazione delle competenze. Le famiglie interessate possono visionare il documento.

Valutazione sommativa Scuola Secondaria

La valutazione, basata sulla programmazione del Consiglio di classe e di materia, viene effettuata considerando: elementi relativi all'apprendimento (cosa è stato appreso, come viene esposto e come viene utilizzato); elementi che si riferiscono ad aspetti educativi, di relazione e di comportamento (socializzazione, disponibilità, organizzazione, impegno, partecipazione, metodo di studio, ecc.); elementi che riguardano le caratteristiche personali degli allievi, evidenziate dalle attività opzionali elementi che esprimono il loro vissuto intellettuale e sociale.

Momenti e strumenti



- **Scheda per il Consiglio Orientativo (classi 3 novembre /dicembre)**

- **Documento di valutazione degli apprendimenti del I quadrimestre (febbraio)**

- **Scheda di valutazione intermedia (aprile/maggio)**

- **Documento di valutazione degli apprendimenti del II quadrimestre (giugno)**

- **Scheda di valutazione delle competenze sul modello ministeriale**

L'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe del Collegio dei Docenti;**

- **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della NON Ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998**

- **aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Nazionali di Italiano, Matematica Inglese predisposte dall'INVALSI.**

La valutazione degli APPRENDIMENTI alla scuola Primaria è espressa in livelli

Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo o non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli APPRENDIMENTI alla scuola Secondaria è espressa in voti numerici, secondo la tabella seguente:



Voto	Descrittori
4	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi prefissati: conosce gli argomenti in modo lacunoso e non ha conseguito le abilità richieste.
5	L'alunno ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati: conosce gli argomenti in modo frammentario e ha conseguito solo alcune delle abilità richieste.
6	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi essenziali: conosce gli argomenti e ha conseguito le abilità richieste in modo sufficiente.
7	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati: conosce e comprende gli argomenti proposti e ha conseguito le abilità richieste in modo apprezzabile.
8	L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi: conosce pienamente gli argomenti trattati, ha conseguito le abilità richieste in modo esauriente.
9	L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo completo: conosce pienamente gli argomenti trattati e li sa collegare tra loro, ha conseguito le abilità richieste e le mette in pratica in maniera efficace.
10	L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo eccellente: conosce in modo approfondito gli argomenti, evidenzia capacità di rielaborazione critica, ha conseguito le abilità richieste e le mette in pratica compiutamente.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva, o all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene stabilita dal singolo Consiglio di Classe che terrà conto, nella sua scelta, del processo educativo-relazionale e di maturazione, del particolare contesto familiare e delle effettive potenzialità del singolo alunno. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

La valutazione in itinere, vale a dire non quella sommativa o conclusiva di un quadrimestre, può essere espressa anche con voti numerici con decimali, come approvato dal Collegio dei Docenti del 20/10/2022, secondo la seguente tabella:

Tablette di riferimento per la valutazione in itinere degli apprendimenti

Tabella di riferimento percentuale e arrotondamento (mezzi voti)			
LIVELLO	FASCIA %	FASCIA DI VOTO	VOTO
FASCIA BASSA	0% - 42%	0 - 4,2	4
	43% - 47%	4,3 - 4,7	4,5
	48% - 52%	4,8 - 5,2	5
	53% - 57%	5,3 - 5,7	5,5
FASCIA MEDIO-BASSA	58% - 62%	5,8 - 6,2	6
	63% - 67%	6,3 - 6,7	6,5
FASCIA MEDIA	68% - 72%	6,8 - 7,2	7
	73% - 77%	7,3 - 7,7	7,5
FASCIA MEDIO-ALTA	78% - 82%	7,8 - 8,2	8
	83% - 87%	8,3 - 8,7	8,5
FASCIA ALTA	88% - 92%	8,8 - 9,2	9
	93% - 97%	9,3 - 9,7	9,5
	98% - 100%	9,8 - 100	10



**Per attribuire il giudizio sul
COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA**

Giudizio	Descrittori
Ottimo	Interesse e partecipazione molto attiva alle lezioni. Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. Ruolo propositivo all'interno della classe. Scrupoloso rispetto delle regole.
Distinto	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Rispetto delle norme disciplinari. Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe.
Buono	Interesse e buona partecipazione alle attività scolastiche. Prevalente osservanza delle norme relative alla vita scolastica. Partecipazione adeguata al funzionamento del gruppo classe.
Sufficiente	Disinteresse per alcune attività didattiche. Comportamenti non sempre adeguati nel rapporto con insegnanti e compagni. Episodi di disturbo delle lezioni. Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe.
Non sufficiente	Costante disinteresse per le attività didattiche. Interazione scorretta. Frequente disturbo delle lezioni. Ruolo negativo con seguito nel gruppo classe.

SCUOLA SECONDARIA

Giudizio	Descrittori
	Ha avuto comportamenti di particolare gravità riconducibili alle mancanze disciplinari elencate nel Regolamento di Istituto e con



Non corretto	<p>riferimento al DPR 249/1998 e al DPR 122/2009 abrogato dal D.L. 62/2017:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Falsificazione delle giustificazioni o delle firme dei genitori;▪ Usare un linguaggio irrispettoso ed offensivo della dignità degli altri;▪ Danneggiare volontariamente materiale, arredi e strutture;▪ Esercitare violenze fisiche sugli altri;▪ Utilizzare cellulari o altri dispositivi elettronici per uso improprio (violazione della privacy). <p>L'alunno è stato destinatario di ripetute sanzioni disciplinari che ne hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.</p> <p>Successivamente all'irrogazione di una sanzione disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</p>
Poco corretto	<p>Ha rispettato le regole di convivenza solo se controllato;</p> <p>Ha instaurato rapporti non collaborativi con compagni ed insegnanti; Ha partecipato alle attività proposte in modo limitato o passivo;</p> <p>Ha mostrato un impegno discontinuo o non adeguato; Non ha rispettato tempi e consegne.</p>
Non sempre corretto	<p>Non sempre ha rispettato le regole di convivenza;</p> <p>Ha instaurato rapporti poco collaborativi con compagni ed insegnanti; Ha partecipato alle attività proposte in modo poco continuo;</p> <p>Ha mostrato un impegno superficiale; Ha rispettato in parte tempi e consegne.</p>



<p>Abbastanza corretto</p>	<p>Solitamente ha rispettato le regole di convivenza;</p> <p>Ha instaurato rapporti in genere collaborativi con compagni ed insegnanti;Ha partecipato alle attività proposte in modo non sempre continuo;</p> <p>Ha mostrato un impegno adeguato o accettabile;</p> <p>Ha rispettato tempi e consegne.</p>
<p>Corretto</p>	<p>Solitamente ha rispettato le regole di convivenza;</p> <p>Ha instaurato rapporti collaborativi con compagni ed insegnanti;Ha partecipato alle attività proposte in modo regolare;</p> <p>Ha mostrato un impegno costante;</p> <p>Ha rispettato tempi e consegne.</p>
<p>Molto corretto</p>	<p>Ha rispettato le regole di convivenza;</p> <p>Ha instaurato rapporti collaborativi con compagni ed insegnanti;Ha partecipato alle attività proposte in modo attivo;</p> <p>Ha mostrato un impegno puntuale;</p> <p>Ha rispettato tempi e consegne.</p>

ALLEGATI:

LINK CURRICOLI I IC CESANO MADERNO.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Servizi Amministrativi e Ausiliari

I servizi amministrativi

La complessità della scuola dell'autonomia richiede particolare impegno e più professionalità nell'organizzazione amministrativa.

L'ufficio si è organizzato con la distribuzione dei compiti al personale, il tutto gestito unitariamente dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Al profilo degli assistenti amministrativi sono state assegnati due incarichi specifici:

- un incarico specifico per il supporto amministrativo alla gestione dei progetti, per coordinare e curare le attività connesse al regolare funzionamento didattico;**
- un incarico specifico per l'affiancamento al Direttore amministrativo per quanto riguarda i contratti, la coordinazione e la gestione del personale, il coordinamento e la gestione degli alunni e i progetti della scuola.**

L'organico del personale ATA è costituito da:

- Direttore dei servizi amministrativi;**
- Assistenti di segreteria;**
- Collaboratori scolastici.**

I servizi ausiliari

La complessità delle attività della scuola, sotto il profilo della didattica e dell'amministrazione richiede al personale collaboratore scolastico l'assunzione di compiti di collaborazione con gli insegnanti e con l'ufficio.



Incarichi specifici con i seguenti compiti:

- supporto all'attività dell'ufficio nella sede della direzione;**
- assistenza agli alunni disabili o con difficoltà nell'autonomia personale;**
- supporto area progetti didattici e formazione;**
- servizio posta esterna.**

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 10,00 Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

È opportuno telefonare per concordare l'ora del colloquio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**- MARIA MONTESSORI MBAA8E1012 SCUOLA DELL'INFANZIA
QUADRO ORARIO 40 ORE SETTIMANALI**

**-MARTIN LUTHER KING MBEE8E1017 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA
TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI**

**- ALDO MAURI MBEE8E1028 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA
TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI**

**- A. BORGHI MBEE8E1039 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA DA 30 A 32 ORE
SETTIMANALI**

-SALVO D'ACQUISTO MBMM8E1016 SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO SCUOLA

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

-Collaboratore del DS: rappresenta e sostituisce il Dirigente Scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza e collabora nella gestione della scuola

-Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

I membri dello staff del DS coincidono con i Responsabili di Plesso

-Funzioni strumentali: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta

Formativa-Inclusione - Nuove tecnologie - Accoglienza, Continuità e Raccordo

- Integrazione e Multiculturalità. Per ognuna delle aree partecipa un docente per la Scuola secondaria di I grado e uno per la Scuola primaria /infanzia.

-Capodipartimento: per i docenti della scuola secondaria di I grado i referenti di materia possono convocare i colleghi, coordinano la riunione, monitorano la progettazione delle attività e la stesura/revisione delle Prove comuni . Per i docenti della Scuola Primaria le presidenti di Interclasse monitorano la progettazione, stendono e/o revisionano le Prove comuni di ingresso-intermedie e in uscita.

-Animatore digitale: gestione e aggiornamento del sito, formazione per uso RE e delle app di Google Workspace, collaudo LIM, gestione e aggiornamento drive di istituto, attuazione del PNSD.

-Team digitale: supporta l'AD favorendo l'innovazione didattica e il processo di digitalizzazione della scuola.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia

Tipo posto	posti
COMUNE	16
SOSTEGNO	6
POTENZIATO	1

Scuola primaria

Tipo posto	posti
COMUNE	63
SOSTEGNO	25,5
POTENZIATO	5

Scuola secondaria di primo grado

CLASSE DI CONCORSO		CATTEDRE	SPEZZONI
A001	ARTE E IMMAGINE	3	12h
A049	SCIENZE MOTORIE	3	12h
A030	MUSICA	3	12h
A060	TECNOLOGIA	3	12h
A022	ITALIANO- STORIA- GEOGRAFIA	19	3h



A028	MATEMATICA E SCIENZE	11	9h
AA25	LINGUA STRANIERA - FRANCESE	3	12h
AB25	LINGUA STRANIERA - INGLESE	5	9h
AD00	SOSTEGNO	28	

POTENZIAMENTO		
CLASSE CONCORSO		CATTEDRA
A028	MATEMATICA/SCIENZE	1
A030	MUSICA	1
AB25	LINGUA STRANIERA - INGLESE	1

Profilo professionale	Organico
DSGA	1
Assistenti amministrativi	9
Collaboratori scolastici	23
Assistenti tecnici	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi: coordina e verifica il personale ATA, supervisiona i servizi generali amministrativo contabili, predispone e formalizza atti amministrativi di pertinenza dell'Istituzione scolastica.

Ufficio protocollo: compilazione Protocollo , smistamento ai vari uffici, gestione del titolare e archiviazione atti generali.

Ufficio per la didattica: gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo , statistiche e monitoraggi; gestione ed elaborazione al SIDI dei dati alunni; referente e operatore amministrativo per RE. Ufficio del personale: tenuta di fascicoli personali e documenti di tutto il personale docente e ATA, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e gestione amministrativa dell'eventuale periodo di prova, predisposizione di documenti relativi a nomine del personale. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività: registro online, pagelle on line.

Amministrativa: modulistica da sito scolastico

PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE RIVOLTA AL PERSONALE

In riferimento al comma 124 L. 107/ luglio 2015 (formazione in servizio docenti) l'attenzione alla formazione sarà rivolta ad impostare un sistema di formazione permanente utile ai docenti che deve avere una necessaria ricaduta positiva negli esiti scolastici e formativi degli studenti.

Il sistema di istruzione è una delle risorse strategiche su cui occorre investire, a partire dal personale della scuola.

La formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.



La legge 107/2015 interviene a sostegno di questa politica proponendo un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente, “obbligatoria, permanente e strutturale” (comma 124), è ripensata attraverso alcuni passaggi innovativi:

- a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;**
- b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;**
- c. l’inserimento, nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;**
- d. l’assegnazione ai docenti di una “carta docente” personale per la formazione e i consumi culturali;**
- e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.**

Il Piano per la Formazione del personale definisce le priorità e le risorse finanziarie per il triennio 2019- 2022 e delinea, a partire dall’anno scolastico 2018-2019, un quadro strategico da sostenere in maniera trasparente una politica concreta per la crescita del capitale umano e professionale della scuola.

Le aree interessate saranno:

- didattica curricolare e valutazione;**
- competenze di cittadinanza;**
- certificazione delle competenze;**
- didattica per alunni autistici, con BES, con DSA;**
- nuove tecnologie informatiche;**
- educazione psicomotoria;**
- sicurezza (primo soccorso, antincendio)**

AREA	UNITÀ FORMATIVA	STRUTTURA DEL PERCORSO	SOGGETTO EROGATORE	DESTINATARI
<i>Sicurezza</i>	Sicurezza, salute e prevenzione a scuola	Moduli comuni on line	Rete di scuole	DS



<i>e salute sui luoghi di lavoro</i>	Rete “Ali per l'infanzia e l'adolescenza”	Corsi in presenza	Rete di scuole(IC Stoppa ni Seregno)	Docenti Ata
<i>Inclusione</i>	Dislessia Amica	Moduli online	Associazione Italiana Dislessia (AID)	Docenti
	Città inclusiva	Laboratori con figure educative	Comune di Cesano Maderno	Docenti Alunni Docenti

		Corso sul tema “L'adolescente problematico”		
<i>Potenziamento della didattica per competenze</i>	Progettazione curricoli di dipartimento / interclasse / intersezione e Progettazione della programmazione e trasversale	Lavoro collaborativo (per dipartimento e Consigli di classe / interclasse) Produzione documentazione	I.C. 1 via Duca d'Aosta con le referenti NIV	Collegio docenti Dipartimenti C.d.C./Interclasse/ Intersezione

			Rete di scuole	DS
--	--	--	---------------------------	-----------



<i>Azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale</i>	Amministrativa e digitale	Attività in presenza	Monza Brianza Polo formativo 28 Risorse interne alla scuola	Assistenti Amministrativi
	Didattica digitale integrata	Attività in presenza e online	Rete di scuole e Monza Brianza Polo formativo 28	Docenti
	Produzione e utilizzo dei media nella didattica	Attività in presenza e online	Rete di scuole Monza Brianza Polo formativo 28 Risorse interne alla scuola	Docenti

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Nelle Indicazioni Nazionali si fa richiamo alla scuola come luogo di incontro, di partecipazione e di collaborazione con i genitori e si ribadisce:

- **l'importanza del riconoscimento, da parte della istituzione scolastica, dei valori propri e delle comunità di appartenenza di cui sono portatori;**
- **la necessità di condividere con loro proposte educative, ascoltandone e cogliendone le esigenze;**



- **l'opportunità di una partecipazione attiva e consapevole dei genitori eletti negli organi collegiali e di tutti i genitori degli alunni.**

L'informazione reciproca e la collaborazione tra scuola e famiglia, dunque, sono indispensabili per assicurare la qualità dell'offerta formativa e la regolarità del servizio; a questo scopo, la scuola garantisce l'informazione esauriente sui progressi e le difficoltà dell'alunno, sulle motivazioni delle scelte didattiche compiute dagli insegnanti; invita i genitori al confronto e alla condivisione delle finalità educative e delle proposte didattiche.

Durante l'anno scolastico si prevedono i seguenti momenti di incontro tra scuola e famiglia:

Scuola dell'Infanzia

- *ottobre*: **assemblea dei genitori di ogni singola sezione per illustrare la programmazione annuale, i progetti e le visite guidate; in tale sede avviene l'elezione dei rappresentanti di sezione;**
- *febbraio - aprile*: **colloqui individuali**
- **riunioni del Consiglio di Intersezione (novembre, marzo, maggio).**

Scuola Primaria

- *prima settimana di scuola*: **colloqui individuali con genitori classi prime;**
- *ottobre*: **assemblea dei genitori di ogni singola classe per illustrare la programmazione annuale, i progetti e le visite guidate; in tale sede avviene l'elezione dei rappresentanti di classe;**
- *colloqui individuali* **nei mesi di novembre, febbraio, aprile, giugno;**



- *maggio*: **assemblea dei genitori per verifica della programmazione annuale;**
- **riunioni del Consiglio di Interclasse (novembre, marzo, maggio).**

Scuola Secondaria

Per agevolare i genitori nel corso dell'anno scolastico saranno previsti momenti di ricevimento in cui tutti i docenti della classe saranno presenti:

- *prime settimane di scuola*: **colloqui individuali con i genitori delle classi prime;**
- *ottobre*: **assemblea dei genitori di ogni singola classe per l'elezione dei rappresentanti di classe;**
- *entro novembre*: **assemblea di classe con tutti i docenti per illustrare ai genitori la programmazione annuale, i progetti e deliberare le visite d'istruzione;**
- *novembre/dicembre*: **solo per le terze, consegna del Consiglio Orientativo;**
- *febbraio*: **visualizzazione on line del documento di valutazione del I quadrimestre;**
- *aprile*: **consegna della scheda di valutazione intermedia;**
- *giugno*: **visualizzazione on line del documento di valutazione del II quadrimestre.**



Nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, marzo e maggio si potranno avere i colloqui individuali con i docenti nelle ore e nei giorni indicati.

In particolare, la scuola, nella figura del Dirigente Scolastico e dei docenti, si impegna a:

- **utilizzare modalità comunicative scuola/famiglia improntate alla chiarezza (comunicazioni on line tramite il sito della scuola ed il registro elettronico e/o scritte tramite il diario ed i tagliandi di ricevuta delle circolari);**
- **comunicare tempestivamente, on line e/o tramite diario, i risultati delle verifiche di apprendimento;**
- **effettuare un controllo delle assenze e del comportamento (comunicazioni alle famiglie in caso di anomalie e di scorrettezze).**

RAPPORTI CON ENTI ESTERNI

Amministrazione Comunale

- collaborazione per il miglior utilizzo degli educatori comunali e specialisti assegnati all'Istituto Comprensivo;**
- per la prevenzione del disagio scolastico;**
- finanziamento per il "diritto allo studio" e per progetti specifici;**
- acquisto arredi scolastici, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;**
- commissione mensa per migliorare la qualità del servizio.**

Cineteatro Excelsior

- Cineforum**
- proposte teatrali**

ATS



- richiesta di consulenza e di intervento;**
- incontri con docenti per alunni portatori di handicap;**
- certificazioni.**
- consulenza delle pediatre del territorio (educazione all'affettività)**

Centro Psico Pedagogico sportello genitori

- incontri con genitori e docenti per alunni in situazione di disagio.**

Biblioteca Civica

- organizzazione di visite guidate e animazione alla lettura;**
- collaborazione per la promozione della lettura nella scuola.**

Polizia Municipale

- vigilanza all'entrata e all'uscita dalla scuola degli alunni e durante gli spostamenti all'interno della città.**

Protezione Civile

- progetto "Scuola sicura".**

Lions

- progetti a tema**

Università

- attività di tirocinio e sperimentazione**

Snodo scuola polo H Monza ovest

- progetti per favorire l'inserimento degli alunni disabili;**
- corsi di formazione per insegnanti.**

Lipu

- attività di educazione ambientale ed alimentare.**



Amici del Palazzo

- **progetti di educazione artistica;**
- **conoscenza del Palazzo Borromeo.**

Associazioni sportive del territorio

- **attività sportive.**

Sodexo-Gelsia-B.E.A

- **attività di educazione alimentare e ambientale.**

Comitato Maria Letizia Verga (Monza)

- **progetto “le malattie emato – oncologiche**

Emergency

- **incontri sul tema: pace, diritti, accoglienza e solidarietà**

Padri Missionari Saveriani di Desio

- **incontri sul tema della solidarietà**

Associazione Libera

- **incontri di testimonianza sulla cittadinanza attiva e legalità.**

Associazione Italiana Dislessia

- **collaborazione nella didattica e formazione degli insegnanti**

AIDO - Desio

- **incontri di sensibilizzazione sulla tematica della donazione di organi e tessuti.**

Cooperativa “Il Seme”

- **attività laboratoriali e iniziative di solidarietà**

ANPI

- **collaborazione con l'Associazione**

Reti diverse di scuole superiori



- **attività di orientamento**
- **progetti diversi di integrazione e approfondimenti**
- **progetti alternanza scuola – lavoro con scuole superiori (Liceo “M. Curie”, Meda; Liceo “G. Parini”, Seregno; ITC e PACLE “E. Morante”, Limbiate).**

ENEA- Roma

- **Progetto AUSDA**

Allegati:

-Curricoli Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado

-Atto d'indirizzo

-Funzionigramma

ALLEGATI:

Funzionigramma-2022-2023.pdf

Schede Progetto a.s. 2022-23